



La Comunità

25 Febbraio 2024

n. 08 - anno 54

Trasfigurati con Gesù sul monte

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. **Marco 9,2-4**



La liturgia di oggi, II domenica di Quaresima, mette al centro il mistero di Cristo, Figlio amato, offerto in sacrificio puro e santo per la salvezza del mondo: protagonista della I lettura (Genesi 22) è il patriarca Abramo, invitato a offrire a Dio «in olocausto il suo figlio, l'unigenito, l'amato» (cfr. Genesi 22,2). **Isacco è figura cristologica potentissima:** Egli è figlio, è l'unigenito di Abramo e Sara, è l'amato di suo padre e di sua madre, è colui nel quale è posto il loro compiacimento.

È chiesto al padre, Abramo, cui Isacco è stato dato da Dio, «dal quale ha origine ogni paternità in cielo e in terra» (Efesini 3,15), come dono e compimento della promessa di fecondità (Genesi 12; Genesi 15; Genesi 17-18), di «sacrificare» questo figlio, nel quale risiede ogni sua speranza: Abramo non capisce, ma sa che Dio è fedele e si fida; vive la notte della passione e del non senso, cammina per tre giorni (cfr. Genesi 22,4) finché «da lontano vede il luogo» indicato da Dio per l'offerta. Isacco è legato come «agnello» immolato, collocato sull'altare, offerto in sacrificio: **ma proprio in quel «terzo giorno»**, dalla potenza di Dio, da Colui che è la Vita, dà la vita e ama la vita, è restituito a suo padre vivo, risorto per una fecondità innumerevole, «come le stelle e come la sabbia» (Genesi 22,17). «Sacrificare» vuol dire, in ogni tempo e condizione dell'esistenza, **vedere e riconoscere la presenza di Dio, anche nel dolore;** significa «rendere sacro», cioè offrire a Dio, ciò che viviamo: la notte della sofferenza e della morte non è mai l'ultima parola, ma è via arcana per la Vita senza fine, nella quale risplende la gioia e la gloria piena cui siamo chiamati fin dalle origini del mondo. Il credente ha questa certezza nel cuore, capace di illuminare le tenebre: «Ho creduto anche quando dicevo "sono troppo infelice"» (Salmo 115, Resp); Cristo, «risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi» (II lettura). L'esperienza della Trasfigurazione (Vangelo) dice ai tre discepoli chiamati da Gesù, «loro soli, in disparte su un alto monte», quello che l'esperienza del Monte Moria aveva detto ad Abramo: **Dio si fa vedere, si manifesta quale è,** Egli vince la morte! Immediatamente prima Gesù aveva annunciato la sua passione, preludio della Risurrezione; Pietro aveva dichiarato di non accettare quella verità e il Maestro lo aveva rimproverato, invitando ciascuno a prendere la sua croce, perdendo anche la vita per Lui, unica via per salvarla (Marco 8,32 ss.). Di fronte alla paura degli apostoli Dio manifesta l'amore grande e il compiacimento che ha posto nel suo Figlio, **compimento di tutte le promesse e pienezza delle Scritture,** con le quali, nelle persone di Mosè (la Legge) ed Elia (i Profeti), Gesù dialoga: è una carezza per Pietro, Giacomo e Giovanni, che in quel momento di rivelazione sono confermati nella fede e rinsaldati nella sequela! Pietro definisce «bello» quello che vede e che vive, specialmente l'essere insieme ai suoi fratelli con Gesù, in compagnia della Scrittura, **«nell'intimità»** (è questo il senso dell'essere «in disparte») con lo Sposo; ancora una volta egli vorrebbe evitare di scendere giù, di affrontare la sofferenza e la quotidianità, ma è proprio lì che deve seminare, anche tra le lacrime, il Vangelo della salvezza. Così per noi: discesi dal monte, dove «il Signore si è fatto vedere», siamo inviati a testimoniare la Vita che ci ha dato!

La fede difficile

Lunedì 26 Febbraio

LA FEDE DI ABRAMO

Lunedì 4 Marzo

MOSE:

UOMO TRA DIO E IL POPOLO

Lunedì 11 Marzo

ELIA:

IL SIGNORE È IL MIO DIO

Lunedì 18 Marzo

ELISEO: LA FEDE NELLA
PROVVIDENZA

GLI INCONTRI AVRANNO INIZIO

ALLE ORE 20.45

PRESSO LA CRIPTA

Gli esercizi, che sono un momento di preghiera e grazia aperti a tutti, possono essere seguiti anche attraverso il canale Youtube della nostra parrocchia del Sacro Cuore

RITI DI

ACCOGLIENZA

Oggi, durante la Messa delle ore 10.30, celebreremo i riti di accoglienza di **Agnese Giordana, Giacomo e Tito**, che verranno battezzati durante la Veglia pasquale. All'inizio della celebrazione, ai genitori verrà chiesto il nome dei loro bambini e se si assumono l'impegno di educarli nella fede.

Dopo l'omelia verrà impartita l'unzione con l'olio dei catecumeni, per liberare i bambini dal peccato e aiutarli, con la forza del Signore, a sconfiggere le forze del male.

Accompagniamo questi nostri fratelli più piccoli nella preghiera, assieme alle loro famiglie.

Una domenica assieme

Domenica prossima, **3 Marzo**, avremo la gioia di ospitare i bambini delle elementari che stanno compiendo il cammino di Iniziazione Cristiana nella Collaborazione Pastorale.

È bello far condividere ai bambini, insieme ai loro genitori, un momento comune di preghiera, che faccia godere un senso di Chiesa più ampio.

I bambini proseguiranno poi la loro giornata in patronato mangiando e giocando assieme fino al primo pomeriggio.

Domenica 10 marzo toccherà ai ragazzi delle medie della collaborazione a trovarsi assieme ma, questa volta, presso la parrocchia di Altobello.



PADRE FRANCESCO RUFFATO

Domenica 10 marzo, durante la Messa delle ore 10.30, ricorderemo anche la figura di Padre Francesco Ruffato. Per l'occasione la celebrazione Eucaristica verrà animata dalla Polifonica Benedetta di Marcello.



Il grillo parlante

Una delle cose che mi ha fatto riflettere ultimamente è il fatto che i miei interventi devono essere "politically correct", io posso dire veramente quello che penso.

Il problema non è sulla bella esperienza che abbiamo avuto domenica, celebrando la santa Messa insieme alla comunità srilankese; nemmeno che i lavori, con calma, ma stanno procedendo bene in patronato; neanche sono le difficoltà di lavorare assieme nella collaborazione, ma con grandi squarci di luce che fanno ben sperare; neanche, anche se mi piange il cuore, la scarsità di presenza a Messa dei nostri bambini, ragazzi e giovani, ecc..

Il problema è sul dialogare e riflettere le cause della mancanza di "appeal" delle nostre celebrazioni o della non significanza di Cristo nella vita di molti; il problema è su fatti di attualità (dalla guerra all'ambiente, dai femminicidi agli affetti,

ecc.) che appena cominci una riflessione sei subito etichettato di destra o di sinistra, pro e contro, senza neanche indagare o andare in profondità perché uno si pone alcuni problemi o pone alcuni quesiti, o fa fatica a prendere alcune decisioni.

Mah, vedete, io continuo a fare il parroco come meglio posso e per condividere alcune idee forse è meglio trovarsi a pranzo e a cena assieme, perché cercando di conoscersi meglio si riesce anche a condividere molte cose che pongono quesiti nella mia vita o portano ad aperture di speranza.

Su una cosa però vi chiedo: di non aver paura di farmi presente tutte le volte che non riesco a trasmettere l'amore e la gioia del Signore Risorto nelle azioni di ogni giorno. Grazie!!!

Cresimandi

Sabato 24 pomeriggio vivremo con i nostri cresimandi un momento di ritiro in preparazione alla Cresima che riceveranno il **19 Maggio**, giorno di Pentecoste.

Si ritroveranno in patronato. Don Fabio incontrerà prima loro e poi i genitori per approfondire il senso della "scelta" dentro il Sacramento.

to. Poi celebreranno l'Eucaristia insieme alla comunità alle 19.00 e chiuderanno condividendo la cena in Patronato.

Affidiamo questo nostri ragazzi alla preghiera e alla premura di tutta la nostra comunità parrocchiale.

NOTIZIE BREVI

- Ogni mattina in cripta recita delle lodi alle ore 7.30. Godiamo assieme questa preghiera in Quaresima
- Sono in corso i lavori in patronato: messa in posa del fotovoltaico.
- A disposizione in cripta e in chiesa le cassetine "Un pane per amor di Dio" per le opere missionarie.
- Raccolti 285 euro nella raccolta Caritas italiana per la Terra Santa.
- Non abbiamo ancora notizie sulla visita del Papa a Venezia.



Sabato 24 febbraio

Ore 19.00 Santa Messa

DOMENICA 25 FEBBRAIO

II QUARESIMA ANNO B

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa con riti di accoglienza

Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 26 Febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 27 Febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 28 Febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 29 Febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

Venerdì 1 Marzo

Ore 17.45 VIA CRUCIS

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 2 Marzo

Ore 19.00 Santa Messa

DOMENICA 3 MARZO

III QUARESIMA ANNO B

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

Dichiarazione dei redditi

5X1000

"PATRONATO SACRO CUORE"

codice fiscale

90126330274

Per eventuali offerte alla parrocchia:

IBAN

IT46Q0200802009000105474845

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Telefono: 041 984279

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net

Parroco: don Fabio Mattiuzzi

E-mail: parroco@parrocchiasacrocuore.net

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: @sacrocuoremestre

Youtube: www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore

Telegram: <https://t.me/parrocchiasacrocuore>

Orari segreteria: lunedì - martedì - mercoledì - venerdì 10.00-12.00 mart e giov 16.00-18.00

Patronato: segreteria aperta dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560

Caritas: martedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.00 telefono: 3534162473

Centro d'ascolto: caritas.centroascolto@parrocchiasacrocuore.net

Kolbe: kolbe@parrocchiasacrocuore.net

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30 preceduta dalla recita del rosario